

Maturità 2010, 41 mila cv nella banca dati AlmaDiploma

Sono già disponibili nella banca dati AlmaDiploma oltre 41 mila nuovi curricula dei diplomati appartenenti alle scuole associate usciti dalla Maturità 2010. Raccontano il profilo dei giovani diplomati: voto e crediti acquisiti, conoscenze linguistiche e informatiche, stage ed esperienze all'estero, i giudizi degli studenti sull'esperienza scolastica appena compiuta e le loro aspirazioni dopo il diploma.

I nuovi curriculum vitae messi online riguardano i diplomati di 374 scuole superiori. AlmaDiploma rende ora disponibili complessivamente oltre 120mila curricula di neodiplomati e diplomati sino a nove anni dal termine degli studi secondari superiori. La banca dati online valorizza così le competenze acquisite alla fine del corso di studi dai giovani usciti dagli istituti secondari superiori. Le performance dei neodiplomati viaggiano così in Internet (www.almadiploma.it) e crescono di anno in anno: una documentazione aggiornata in tempo reale (appena conclusi gli esami di stato) a disposizione dei dirigenti scolastici per conoscere punti di forza e punti di debolezza dei propri istituti nella percezione dei giovani che vi hanno concluso gli studi, delle imprese che vogliono assumere e delle stesse università che desiderano capire gli orientamenti delle future matricole e le loro aspettative. I diplomati hanno invece la possibilità di manifestare le proprie aspirazioni: il tipo di lavoro e di contratto preferiti, la disponibilità al trasferimento, l'interesse per l'area aziendale. Sul piano formativo, i diciannovenni indicano il tipo di studi preferito, sino al corso di laurea o alla Facoltà. I diplomati nella banca dati AlmaDiploma vengono, sperimentalmente, da 374 istituti secondari di dieci regioni: Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.

Il futuro di AlmaDiploma è quello di estendersi a livello nazionale. «Quello che si sta sperimentando è un modello di valutazione delle capacità formative dei vari istituti scolastici valorizzando anche l'esperienza degli studenti. Un progetto in linea con le più recenti indicazioni dello stesso ministero dell'Istruzione», spiega Andrea Cammelli, direttore di AlmaLaurea.

